



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA APPROVVIGIONAMENTI E PATRIMONIO
Servizio negoziale

(3/2016) Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione energetica ed adeguamento alla normativa di prevenzione incendi e di sicurezza all'interno delle strutture del Campus Universitario di Savona

CUP: D52G13000050007 – CIG 666222954A

D. 6 - Si chiede se le forniture di apparecchi che necessitano di installazioni, avviamenti e collaudi altamente specialistici (impianti ascensori e macchine di refrigerazione) presenti nelle opere impiantistiche possano configurarsi come sub forniture ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 essendo singolarmente di importo inferiore a 100.000 euro ed essendo la quota di manodopera per l'installazione, avviamento e collaudo inferiore alla quota di materiale e quindi non sottoposte alle limitazione imposte ai subappalti.

In caso di risposta affermativa, si chiede conferma che l'obbligo del possesso dei requisiti per l'esecuzione di tali opere (in particolare la lettera f) del Decreto 37/2008 art. 1 comma 2) rimanga in capo alle imprese fornitrici e installatrici in fase di esecuzione e non sia necessario manifestare l'intenzione di affidare queste attività a terzi già in sede di gara (non essendo previsto nella modulistica di gara).

R. 6 - Si conferma che nel caso di specie trova applicazione, ricorrendone i presupposti, l'art. 105 comma 2 del d.lgs 50/2016, in tema di sub contratti che non sono sub appalti.

Si conferma inoltre che l'abilitazione deve essere posseduta dal soggetto esecutore e che di conseguenza sia consentita la partecipazione alla gara in presenza delle categorie prescritte dal bando di gara e che la comunicazione dei sub contratti che non sono sub appalti dovrà essere fatta dall'aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori".

D. 7- Nel mese di Luglio e Agosto 2016 quale sarà l'utilizzo del piano terra della Palazzina Delfino? Si chiede se in questi mesi sarà libera da lezioni e quindi dalla presenza di studenti o personale.

R. 7 - Si conferma la disponibilità di effettuare le lavorazioni al piano terra della Palazzina Delfino nei mesi sopra indicati

D. 8 - Per eseguire con il minimo l'impatto acustico delle ns. lavorazioni all'interno del Campus Vi chiediamo di avere la zonizzazione acustica dell'area Campus. Questo in modo tale da comportarci conseguentemente ad essa nella localizzazione e tipizzazione delle lavorazioni acusticamente sensibili.
R. 8 – Occorre richiedere la mappatura acustica del Campus e le classi acustiche di riferimento al Servizio Ambiente del Comune di Savona (tel. 019 8310613)

D. 9 - Nella zona di installazione della torre evaporativa, a servizio dell'assorbitore, quali sono i livelli di rumorosità attesi in dB? In sostanza quale è il valore in dB che si deve garantire in quella zona?
R. 9 - I livelli di rumorosità della torre evaporativa sono evidenziati a pag. 16 del documento PE.T02c - Rel. Tec_Spec - Impianti Meccanici.

D. 10 - Nel Computo metrico estimativo, capitolo Impianti meccanici, paragrafo n. 122/123, sono descritti 530 kg di canalizzazione in acciaio zincato a servizio dell'impianto antincendio e alcune griglie di aerazione. Negli elaborati grafici relativi all'impianto antincendio dal CUS-PE_G17 a G20 non compaiono, sono presenti nel progetto? Se si dove?

R. 10 - La tavola dove si vede l'intervento è la G19. In particolare la lamiera serve per la realizzazione del condotto di aerazione incombustibile del vano corsa dei due ascensori nuovi. Nel disegno è indicato il codice di riferimento dell'EPU. Le griglie di aerazione indicate al punto 122 del computo sono sempre riferite ai condotti e, come indicato nella tavola G19, sono a protezione del foro esterno sulla parete.

D. 11 - Si chiede se è possibile procedere all'ulteriore riduzione del 20% (oltre al 50% relativo al possesso del certificato UNI EN ISO 9001) sulla cauzione provvisoria che così risulterebbe pari a 8.737,34 (euro ottomilasettecentotrentasette/34) nei casi di operatore economico in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001.

R. 11 – Si ritiene di dare risposta affermativa al quesito in base a quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del Dlgs 50/2016.

D. 12 - La relazione illustrativa deve essere presentata in fogli di quale formato?

La relazione illustrativa deve essere presentata in fogli compilati solo fronte o è possibile anche fronte e retro?

Gli elaborati grafici che si ritengono utili a corredo della relazione illustrativa devono essere presentati in quale formato? Solo fronte o anche fronte e retro? Il numero dei fogli degli elaborati grafici a corredo della relazione illustrativa è soggetto a limitazioni numeriche?

R. 12 - La relazione illustrativa deve essere presentata in fogli di formato A4, fronte e retro.

Gli elaborati grafici a corredo della relazione illustrativa devono essere presentati in formato A4 o A3, solo fronte.

Il numero dei fogli degli elaborati grafici a corredo della relazione illustrativa non è soggetto a limitazioni numeriche; si suggerisce tuttavia di presentarne un numero ragionevole.

D. 13 - Con riferimento alla generazione del Passoe si chiede se la modalità di inserimento rimane la medesima oppure, con l'entrata in vigore della nuova normativa, occorre modificare o integrare la procedura.

R. 13 - Come anche indicato nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 4/5/2016, "fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al comma 2 dell'art. 81 l'utilizzo di AVCPASS dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni in essa contenute".

D. 14 - Per partecipare come costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale dove la capogruppo è in possesso di OG11 III e la mandante OG1 IV: 1) La capogruppo può coprire solamente la prevalente OG11 e la mandante coprire con OG1 sia le lavorazioni corrispondenti alla categoria scorporabile/subappaltabile OG1 che le lavorazioni corrispondenti alla scorporabile/subappaltabile OS6 (con la categoria OG1 si può coprire sempre la categoria OS6 anche se, come nel caso specifico OG1 non è la categoria prevalente) oppure 2) Per fare Ati verticale la capogruppo deve coprire sia OG11 che OS6 con la categoria prevalente OG11 (con incremento del 20%) e la mandante farà solo l'OG1.

R. 14 - Ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010, per partecipare alla presente procedura occorre che il costituendo RTI verticale si presenti nella forma indicata al punto 2) del quesito formulato (la capogruppo deve coprire sia le lavorazioni nella categoria OG11 sia nella categoria OS6 mediante la qualificazione nella cat. Prevalente OG11 classifica III incrementata di 1/5 e la mandante eseguirà le lavorazioni nella cat. OG1 di cui possiede la relativa qualificazione).

D. 15 - La sorgente di fluido caldo in alimentazione all'assorbitore deriva dalle microturbine. L'assorbitore è stato definito con fluido caldo in ingresso a 90°C. Le chiediamo se la temperatura in ingresso all'assorbitore è sempre pari a 90°C oppure se ci sono cali di temperatura? Qualora ci siano cali di temperatura nell'acqua in arrivo dalle microturbine questi quanto sono frequenti?

Qualora ci siano cali di temperatura nell'acqua in arrivo dalle microturbine questi al massimo a quanti gradi fanno arrivare la temperatura dell'acqua in ingresso all'assorbitore?

R. 15 - La temperatura in uscita dal collettore caldo nel locale microturbine, nel periodo di funzionamento a regime delle macchine, varia tra 85 e 90 °C.

D. 16 - L'assorbitore dovrà avere principio di funzionamento e potenze come da progetto, rispettando questi dati di partenza potrà essere proposto un modello tecnicamente equivalente? Ad esempio l'assorbitore potrà essere ad ammoniaca invece che a bromuro di litio?

R. 16 - Potrà essere proposto un modello tecnicamente equivalente che mantenga la tecnologia posta a base di gara.

D. 17 - Con riferimento alla gara di appalto menzionata in oggetto, e in particolare in merito ai criteri dell'offerta tecnica, siamo a chiedere se le relazioni illustrative da presentare composte massimo da n. 2 pagine, siano da intendersi composte da n. 4 facciate A4.

Si chiede inoltre se gli eventuali elaborati grafici che si possono allegare debbano essere ricompresi all'interno delle 2 pagine.

R. 17 - La relazione illustrativa deve essere presentata in fogli di formato A4, fronte e retro, al massimo 2 pagine (4 facciate). Gli elaborati grafici a corredo della relazione illustrativa, non necessariamente compresi nelle 2 pagine della stessa, devono essere presentati in formato A4 o A3, solo fronte.

Il numero di fogli degli elaborati grafici a corredo della relazione illustrativa non è soggetto a limitazioni numeriche; si suggerisce tuttavia di presentarne un numero ragionevole.

D. 18 - Relativamente al modello Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), Parte II, Punto A, nel capitolo che riguarda l'iscrizione in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, è corretto inserire i riferimenti del certificato SOA ? E cosa si intende per elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti? Se si tratta di certificato SOA a cosa si riferisce la richiesta del nr. di iscrizione? I riferimenti richiesti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o certificazione e se applicabile la classificazione ricevuta in elenco ufficiale riportato al punto c) a cosa fa riferimento visto peraltro che ci è stato richiesto il nr. di certificato in precedente punto?
2) Nella parte III alla lettera A, B, C, D viene richiesto se le informazioni fornite sono disponibili elettronicamente chiedendo a supporto l'URL e il codice. E' questo un dato obbligatorio da rilasciare? E non avendo tali riferimenti dove li possiamo reperire? E' opportuno a tal proposito allegare al modello DGUE certificato SOA, ISO e autodichiarazione Art. 80 ?
3) Punto D, alla domanda se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente, rispondendo SI s'intende confermare di essere al corrente delle cause di esclusione riportate sul Bando?
4) Per quanto riguarda la cauzione provvisoria deve essere sempre secondo lo Schema Tipo 1.1 ?

R. 18 - punto 1) Si ritiene che la fattispecie, al momento, non sia applicabile quindi l'operatore economico possa barrare la casella "non applicabile";

punto 2) le informazioni richieste relative alla disponibilità elettronica di documenti non sono al momento compilabili e pertanto si ritiene che non sia obbligatorio fornire elettronicamente tali dati; si ritiene altresì che non sia necessario allegare SOA, ISO ovvero autocertificazione art. 80;

punto 3) considerato quanto indicato sullo specifico punto dal DGUE la scrivente stazione appaltante ritiene che il punto D) richieda all'operatore economico se a suo carico sussistano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale;

punto 4) La fideiussione deve essere rilasciata ai sensi dell'art 93 del D.lgs 50/2016 e in conformità alla schema tipo 1.1 di cui al Dm 123/2004.

D. 19 – Si chiede come viene prodotta l'acqua calda sanitaria che serve gli attuali servizi della palazzina Delfino, sia a piano terra che a piano primo.

Esiste un sistema centralizzato o sono unità dedicate ai singoli servizi (scaldabagni)? Se è presente una centrale unica, dove è localizzata?

R. 19 - Si comunica che nella Palazzina Delfino non esiste un impianto centralizzato per la produzione di acqua calda sanitaria; tuttavia sono presenti, nei servizi igienici situati sia al piano terra sia al piano primo, alcuni scaldabagni di vecchia generazione.

D. 20 – Si chiede se è possibile l'invio dei file in versione dwg relativamente ai lay out dell'area del campus e dei singoli edifici, in quanto i files contenuti all'interno del cd ricevuto ieri nel corso del sopralluogo non sono in versione editabile.

R. 20 - Si comunica che non è possibile dare corso alla predetta richiesta; i files saranno forniti alla Direzione Lavori.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Claudio Bazzurro



